

Nostra Signora di Sion Nuovo Consiglio pastorale

I tre doni: umiltà, carità e approfondimento nella fede



La comunità parrocchiale di Nostra Signora della Provvidenza e di Sion ha solennizzato con una Celebrazione eucaristica il rinnovo del Consiglio Pastorale parrocchiale. Don Ettore nell'omelia si è focalizzato su tre doni, che dovrebbero essere propri di ciascuno dei neo eletti: umiltà; approfondimento nella fede; carità.

Umiltà, ovvero la sintesi del catechismo e di tutte le altre virtù morali o umane che ricomprendono quelle cardinali (prudenza, giustizia, forza e temperanza). Umiltà intesa come lealtà nel dare consiglio ed offrire all'altro la propria condivisione, avendo come riferimenti la Parola di Dio, il Magistero della Chiesa e le esigenze del territorio della Parrocchia. Ancora, umiltà non significa nascondersi dietro una falsa timidezza, ma anzi deve diventare "fedeltà alla Verità", per cui ciascuno deve lasciarsi guidare – come Cristo – dal "Suo saper servire", a partire dal presbitero.

Se quindi per il collegio dei Catechisti la specificità è quella di presentare la fede nella sua essenza, il Consiglio pastorale ha il compito di fare in modo che i principi fondamentali della fede possano incontrare le esigenze umane e quindi tradurre ciò che il Catechismo individua con le opere di misericordia corporale e spirituale. Ancora, il compito di ciascuno deve essere quello di offrire all'altro quella dignità che scaturisce dal Vangelo, nel quale troviamo le dimensioni fondanti della persona umana. Così facendo ciascuno (ragazzi, giovani, famiglie ed anziani) potrà condividere – in una realtà di comunione – le difficoltà che si possono trovare nel cammino di fede, ma che attraverso l'"ecclesialità" verranno superate e sarà quindi l'occasione per smussare i reciproci pregiudizi.

Alla luce di questo sarà necessario – come già avvenuto in occasione del Sinodo – fare discernimento della Parola di Dio e del Magistero, in cui l'umiltà deve diventare "servizio" all'edificazione del popolo di Dio.

Fede, l'abbiamo ricevuta come dono con il Battesimo, però è necessario distinguere tra fede e atto di fede, cioè il vivere di fede.

La fede l'abbiamo acquisita con la catechesi, che ci ha fatto comprendere i misteri principali, quindi ha trovato il suo habitat nella nostra coscienza, in famiglia e poi nella comunità. Bisogna diventare perciò "sentinelle della fede", cioè fare in modo che la comunità viva di fede e realizzare quindi la "giustificazione" intesa come "fede-dono", che ci è stata offerta grazie ai meriti di Cristo, che ha obbedito al Padre fino alla morte di croce, ed

è diventato così "Signore nella Resurrezione". Ancora l'essere "sentinelle" deve essere realizzarsi con l'aiuto reciproco – illuminati dalla giustizia che Cristo ci ha acquisito (Rm 1,17 – "il giusto vivrà di fede"), come ci ricorda Papa Francesco, che dimostra che siamo giustificati con tutte le nostre fragilità ed i nostri peccati, lasciando però da parte le perfezioni "eticheggianti".

Carità, intesa come "prendere posto" nella comunità cristiana, come fa, ad esempio, chi nella Comunità annuncia la parola, chi si occupa dall'animazione liturgica, chi accoglie i ragazzi in oratorio, chi prepara i commenti alla liturgia domenicale, chi fa da tramite tra la Comunità ed i bisognosi sia in senso spirituale che materiale con la *Tavola della Carità*. "Prendere posto" nella Comunità vuol dire trasformare il significato del Battesimo, passare cioè dal semplice rapporto credente-Dio, a riconoscere l'importanza della mediazione di Cristo, che si realizza per mezzo della Chiesa.

La mediazione comunitaria non è "democratica" o peggio ancora "populista" bensì ecclesiological, legata e modellata ad "immagine" di Cristo, che ha scelto tra i 72 solo 12 apostoli, riponendo in loro la fiducia anche quando non hanno avuto il coraggio di seguirlo fino alla croce ma – vedendoli pentiti – ha donato loro la teofania dello Spirito.

Quindi il vivere "insieme" da fratelli – come ci ricorda Papa Francesco nell'*Evangelii Gaudium* – ciascuno con il proprio modo di essere, ha come obiettivo il "vivere di fede", offerto ed inteso come risposta comunitaria che si concretizza, per la nostra Comunità, con i Centri di ascolto, con l'oratorio, con la Lectio divina settimanale, lasciandosi guidare dallo Spirito per diventare realmente il corpo mistico di Cristo.

È necessario perciò crescere nell'amore di Dio e nel Vangelo, accogliendo la Parola, nel contesto che la Chiesa ci ha assegnato come nostra Comunità parrocchiale. Si cresce quindi come popolo di Dio, nel contesto del popolo umano, consci delle proprie inadeguatezze, sapendo però di poter contare sulla Grazia, attraverso la preghiera e la correzione fraterna, avendo come modello Maria, prima discepola del Vangelo.

In conclusione, dopo aver deposto davanti all'altare la mancanza di umiltà, che deteriora sia il rapporto reciproco e sia quello con Dio, la fede e la carità, diventeranno "essenza" per ciascuno membro del nostro Consiglio Pastorale.

Marco Bussani

PASTORALE GIOVANILE A casa di Francesco e Carlo

La Pastorale Giovanile propone una settimana di preghiera e svago ad Assisi sui passi di San Francesco e Santa Chiara e del Beato Carlo Acutis. L'esperienza è rivolta a tutti gli adolescenti e giovani tra i 14 e i 35 anni. Si può partecipare singolarmente o anche come gruppo parrocchiale. Le attività saranno differenziate per fasce d'età. Ci si può iscrivere come gruppo (gruppi parrocchiali, post-cresima, gruppo adolescenti, gruppi associativi, movimenti, ecc...) o come singoli partecipanti. Chiediamo ai gruppi di minorenni la disponibilità di un accompagnatore adulto ogni 10 partecipanti. Attenzione, i posti disponibili sono solo 50!

La partenza sarà nella mattinata del 8 agosto e torneremo la sera del 13 agosto. Nei giorni che trascorreremo insieme vivremo attività e momenti di preghiera, visite culturali e spirituali ai principali luoghi francescani, accompagnati dall'esperienza del beato Carlo Acutis. Non mancheranno escursioni e momenti di svago e divertimento.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'ufficio che si trova nella "Casa del Giovane" di via Cesca 4 – primo piano (lunedì dalle 18 alle 19; mercoledì dalle 10 alle 12 – ampio parcheggio interno). È possibile contattare il servizio via mail a pastoralegiovanile@diocesi.trieste.it o via whatsapp al 3483813789 (don Franz Pesce).

MEDJUGORJE Festival internazionale dei giovani

La seconda proposta per i giovani è quella della partecipazione al pellegrinaggio diocesano a Medjugorje in occasione del Mladifest Festival internazionale dei giovani che quest'anno ha per tema "Imparate da me e troverete pace" (cfr Mt 11,28-30) e che si svolgerà dal 2 al 7 agosto. Il pellegrinaggio diocesano è organizzato dalla parrocchia di San Marco evangelista. La partenza è prevista per martedì 2 agosto alle 8.00 dalla parrocchia San Marco Evangelista, in Strada di Fiume 181. Il programma ricco di contenuti: catechesi, celebrazioni, concerti, testimonianze e molto altro. Il rientro è previsto per domenica 7 agosto.

Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare don Nikola Cingel al numero 3896487559

ANNO IGNAZIANO A Venezia con sant'Ignazio

Sabato 9 luglio 2022 a Venezia, dalle 9:00 In occasione dei 500 anni dalla conversione di Sant'Ignazio di Loyola, e 400 dalla sua canonizzazione, il Centro Culturale Veritas e la Parrocchia del Sacro Cuore, dei Gesuiti di Trieste, propongono: Un pellegrinaggio (e una gita) a Venezia sulle orme di Sant'Ignazio di Loyola e dei primi gesuiti. Per informazioni: cristiana.babici@gmail.com

FESTA PATRONALE
DEL SANTO PATRONO DELLA PARROCCHIA E DEL COMUNE
di Dolina / San Dorligo della Valle



SANT' ULDERICO

A Dolina (TS)

4 luglio 2022

PROGRAMMA

Alle ore 19.00
PROCESSIONE CON LA STATUA DELLA MADONNA
dalla chiesa di San Martino alla chiesa della Pieve
partecipano i costumi tradizionali sloveni, gli ordini religiosi
cavallereschi e i gonfaloni

MESSA SOLENNE
BENEDIZIONE EPISCOPALE DELLA STATUA
celebra S.E.R. mons. Crepaldi arcivescovo di Trieste

Alle ore 20.30
CONCERTO
Orchestra a fiati BREG
dirige: Edvin Križmančič

DURANTE LA FESTA SI SVOLGERA'
LA FIERA DEL CIRCOLO OPLA

www.dolina-pieve.eu



A.D. 937- A.D. 2022





San Dorligo della Valle



svet slovenskih organizacij
confederazione organizzazioni sloveni



Con il patrocinio del Comune di
San Dorligo della Valle/Dolina